

radiocorriere



L'incontro Italia-Spagna di baseball, che si svolgerà alla Stadio nazionale di Roma domenica 31 agosto alle ore 13.30, sarà per padroni Giorgio Perù, qui ritratto in preloso pose di battitore. In "Domestica sport" che va in onda alle ore 19.30 sul Secondo Programma, sarà trasmesso un ampio commento alla emozionante partita oltre alle interviste con giocatori e dirigenti della "Furia rossa", e degli "Assanti".

L'EDIZIONE RADIO ITALIANA
ha pubblicato fino ad oggi
nella collana dei viaggi:

Un europeo d'Italia

di G. R. ANSOULETTI

Un libro che nella linea
della testimonianza racconta
in occasione dell'Invicta
in Occidente, condotta per
iniziativa della Radio Ita-
liana, attraverso le realiza-
zioni dell'Autore nei vari
dell'Europa L. 300

Revisioni e rivalutazioni verdiane

di CARLO GATTI

Raccolta di recensioni
radiofoniche che illustrano
i risultati di nuovi studi
sulla vita e le opere di Verdi
con VI tavole illustrative
(tutti testi) L. 300

Novità di teatro

di ENZO FERRIERI

Scelta di interpretazioni
critiche, relative ad autori
drammatici di ieri e di oggi:
Shakespeare, Molière, Gold-
smith, Ibsen, Pirandello,
Gide, Shaw, Eliot, Brecht,
Betti ed altri L. 300

Questi volumi sono in vendita nelle
migliori librerie. Per richieste di-
rette indirizzare a:

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARDEANA, 21 - TORINO

che si incarica anche di spedire contro
pagamento postale. I comandi
possono effettuarsi sul conto cor-
rente postale n. 312300.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA					
k.c.	metri	Staz. a onde medie	k.c.	metri	Staz. a onde medie	k.c.	metri	Staz. a onde medie			
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici					
164	526	Catanzaro	845	315	Roma 2	1484	302,3	Bolzano 2 Cagliari 2 La Spezia Udine Alessandria Aquila Aversa Ascoli Piceno Bella Bressanone Cuneo Foggia Nervano Pesaro 2 Potenza Roggio Cal. Salsomaggiore Sarnano Terni Trento Verona 2 Venezia 2	Gruppi sincronizzati		
895	201,7	Milano 1	Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati					
1061	282,6	Cagliari 1	1034	270,1	A 2	1067	209,5	A 3			
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati					
436	457,3	A 1	1115	269,1	B 2	1048	307,1	C 3			
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati					
130	325,4	B 1	1648	307,1	C 3	Onde corte					
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
1484	302,3	Verona 1	Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
1378	190,1	Ancona 1 Brescia Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Torrevaldaliga	Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte					

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	k.c.	metri	NAZIONE	k.c.	metri	NAZIONE	k.c.	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			ALGERIA			NORVEGIA			Programma onde corte
Algeri	900	306,1	Toulon 1	944	317,8	Ole (onde corte)	21470	13,85	ora 5,00 - 8,30 metri 49,00
ANDORRA			Lille 1	1237	234,5	OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,50
Andorra	822	363	« Prigi » (onde)	3070	280,4	Hilversum 1	746	402	» 15,45 - 18,15 » 25,50
AUSTRIA			Nice 1	3154	191,1	Hilversum 2	1907	799	» 16,15 - 19,15 » 31,00
Salzburg	1236	240	Paris Inter	8289	48,25	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,70
Linz	1294	215,2	GERMANIA			Malmö	1510,7		» 22,00 - 23,45 » 49,10
BELGIO			München - Bavaria	575	522	SVIZZERA			RADIO VATICANA
Bruxelles 1 (Francese)	820	405,9	« »	6090	49,29	Bernomünster	529	567,1	Ondi dei programmi in lingua italiana
Bruxelles 2 (Francese)	824	314	Frankfurt	591	505,9	Phoncarneri	519	538,6	Ore 9 Domenica: Massa - m. 25,50
FRANCIA			« »	4090	46,40	Sottano	764	292,7	31,10; 50,26.
« Programma nazionale »	863	342,6	Mosca	800	375	INGHILTERRA			Ore 16,30 Tutti i giorni - m. 30,50
Bordeaux	1205	349	Anversa e Liegi	591	505,9	« Programma nazionale »			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i
Marsiglia 1	1374	238	Trasmissioni (onde)	1816	279,3	North	692	470,5	metri - m. 31,10; 50,26; 196; 282
« Gruppo internazionale »	1349	324,4	Norimberga	1600	187,3	South	809	370,8	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
« Programma pancia »			LUSSEMBURGO			Vienna	881	345,3	Ore - m. 31,10; 50,26; 196; 282
Londra	602	498,3	Lussemburgo (dura)	310	5290	Windsor	908	310,4	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 30,50
Paris 81 - Marolles	674	455,1	« (onda) »	1439	286,4	Windsor	1052	285,2	41,31; 50,26; 196; 282.
Lingres 1	718	422,5	MONTENEGRO			« Programma leggero »	200	1020	
			Monaco	1846	204,6	« Programma nazionale »	1214	247,3	
			« »	6005	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE SVENIRE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANALIA RADIOFONICA

Rotta S.O.S.

DOCUMENTO GIORNALISTICO DI ALDO SALVO
MERIDIANO CON IL DR. GIOVANNI BATTISTA

«S.O.S. dall'isola di Lampedusa. La radio della nostra aeronautica militare cupa il disperato messaggio. Un fido è in pericolo per un aereo in marcia. Il medico dell'isola non può fare nulla. Aveva già una speranza: trasportare sul giro di

poche ore all'ospedale di Palermo.

Dal Comando di soccorso aereo di Vigna di Valle manda un «Chiedi aiuto» che ancora raggiunge il vapore postale, nelle immediate vicinanze del pericoloso dell'isola di Lampedusa. Il fido è in pericolo.



«S.O.S.», un aereo della Marina Militare di Vigna di Valle nel pericoloso dell'isola di Lampedusa si affrettava a trasportare all'ospedale di Palermo un fido che era in pericolo di vita.

Botta legare la perfidia di suo primo vittima di scorta delle conversazioni alla Radio, per rispondere dalla quale era stato mandato il prof. Guido Botta verso di diffondere degli attacchi involontariamente contro di lui, di cui si vergogna di accennare che, dal lato della sua voce sempre giovane, lo giornalista aveva in condizioni di essere a più a più a più. «Nonostante la sua età, è vero, ho ancora tre anni di vita. Ho infatti, all'inizio del 1940 che fu inviato a dar vita a una rivista...» (1) parla il medico della Radio. «Primo scatto» - Ed. Meridiano, 1940.

In tutta Italia non c'è dubbio che abbia fatto alcuni giorni di no-

Cambiamento di Frequenza della stazione di Napoli 2

Alle scopo di migliorare le condizioni di ascolto della Seconda Programma nella città di Napoli, a partire da domenica 11 agosto, la stazione di Napoli 2 passa a far parte del gruppo intermedio di cui fa parte la frequenza di 1804 Kc/s, pari a m. 284,1 in luogo dell'attuale gruppo intermedio di cui fa parte la frequenza di 1448 Kc/s, pari a m. 207,2.



Pochi ore dopo nel porto di Palermo il fido inferno trasportato in una barca a motore così com'è all'ospedale dove era stato trasportato alla morte.

della delle borse nella collina dell'appuntamento che si era in via. (Quel giorno è stato trasportato alle mura).

Fecero pochi, scattatori, alcuni, tutti andati di un tempo, non si fecero, scattatori, non su quattro, nel loro Centro di soccorso aereo in tutta la periferia. Sono gli angeli della vita. Il loro intervento era sempre pronto e rigido come una molla dopo aver preso a bordo l'angeli, scattatori, prima bisognava di un tempo, tutti si conoscevano le loro vite.

Tutti parlano degli aerei a via.

zione e al dimissionario, di chi si ancora ad essa. Pochi righe, quasi da allora qualcuno, poche righe quasi non fossero più. «Botta S. O. S.» è il dimissionario giornalista che il radiofonista Aldo Salvo ha realizzato al Comando di soccorso aereo di Vigna di Valle.

Andò in onda, nel Programma Nazionale, mercoledì 2 settembre alle 21.45 Aldo Salvo, dopo aver parlato con quegli uomini ed eroi scattatori che conosceva così. «Certe cose bisogna ricordare per poi non ripeterle». La giornalista è quella del radiogiornale a Lampedusa del bimbo marittimo.

LE CONVERSAZIONI DEL MEDICO

VI PARLA IL MEDICO DELLA RADIO

TUTTI I FINESTRI DEL PROGRAMMA NAZIONALE

me lui, a docente, alcuni con alcuni e alcuni. Guido Botta, quando disse questa, scrisse tra i libri e il primo candidato e i suoi altri furono nel tempo. Due altri sono all'Università di Bologna dove insegna la vita.

Si è già seduti 200 volte di più al microfono ed ha parlato argomenti variatissimi, che solo la sua profonda cultura medica e la sua eccezionale capacità di valutazione di problemi scientifici, hanno reso scatti a tutti, su alla massa che ha sfidato il medico. A queste proposte, basti ricordare la confessione di un illustre medico romano che, nel fare la professione al volume del medico della Radio, disse: «volevo parlare in radio, ma non ho mai riuscito».

Le sue conversazioni sono, e rimangono, indipendenti. Nessuno si aspetta, quindi, che Guido Botta si affretti a fare una sua trasposizione rispondendo alla aliqua Colonia Botta, di Ancona, che gli ha inviato un consiglio su come girare dal radiodiffusione da fare. Il medico della radio ha preferito rimanere lì, dove si affrettava al microfono. Il suo quando è nel suo studio, nella bella sua stanza con remota del viale Parodi, risponde pacatamente a quanti gli chiedono con-

glio. Una lettera da Santa Valeriana gli fa sapere che la impetizione in argomento dimissionario. Allora in quelle ore di paziente lavoro, la frangente del figlio e della moglie che era stata appena Aldo Botta Tassinari - sostituito e breve dimissionario, per l'una dell'altro - parlano con lui. L'una dell'altro ed è stato.

Gli chiedono di noia. Anche le sue più strane. Dunque fa, aprì una busta. Chiedeva quattro figli sentiti a macchina. Era una giovane donna (divisa con grinta) andava che, in breve, gli diceva questo: «Caro professore, io ho affittato dalla medicina di non riuscire a sognare. Non ho mai sognato la mia vita o non so cosa direi per poterla fare. Tutto lo sembra sognare e poi mi rammento le loro straordinarie avventure. E le ho, sempre tutti. Come posso fare per sognare? C'è un rimedio?».

Quel giorno, il medico della radio aveva. Quella domanda non aveva certo nulla a che fare con le scoppe della rubrica, che è quella di diffondere le notizie essenziali di una cultura medica, e non si era mai, terapeutica, e di indagine, credenze e disquisizioni e non si pregio che la materia di salute e malattie fossero giuste per gio-



Il professor Guido Botta, il cui nome è ben noto agli ascoltatori della rubrica «Le conversazioni del medico».

no. E il professor Botta fa presto dal desiderio di rispondere alla giovane, secondariamente ancora in attesa di sogni, dimissionario. «Non si riesce», borbotta lui.

Ma non lo fece.

ore del suo segno quando Amadeo Fiorino, uno dei cantanti napoletani capì più di modo a Capri, attaccò «Cataco». Arrivata al verso: «...tutto è fermato, e non ce parli crichi», le sue dita si fecero leggere sulle corde della chitarra. Fiorino capì benissimo, e non la lasciò scappare e cominciò a cantare.

È in questi sconcertanti contrasti fra i tempi nuovi e la lettera antica dei poveri, « Don Intrigo », pseudonimo sotto cui ama celarsi uno dei massimi scrittori italiani, snob esplorando sottili morosità che in uno stile familiare agli ascoltatori più avveduti, ricerca il dono di una giocosità e rassicurata disinvoltura.

Tolpato vennero dai suoi sostenitori, ma anche, e soprattutto per la difesa costante e insistentemente svolta a favore della canzone italiana. Mancavano addirittura infatti a quella schiera di autori che con la parola e con l'esempio si preoccupano di elevare il livello della canzone italiana mantenendola nel costume a...

«Anima e cuore», «Bestiario
in», «Nondimeno alla buona», po-
tenti incontri della Napoli già re-
cente nei giardini del canto e del
la poesia musicale, buona una su-
ria lunga. Il bene più illustre ac-
tista è quello «Grammelle va di
la guerra», che il maestro Joseph
volge per alla famiglia perenne
cioi. Il motivo popolare stesso alla
esultanza alla politica in bene-
di un solista nuovo. La canzone di

Venerdì 3 settembre, Lorenza Napoli, far felice la nonna nella sua casa di Capri. «Le sette sorelle»... Per un quarto d'ora gli amici si sono riuniti, guardando il video registrato dal vivo sulle reti del più bel golfo del mondo. Non più, dopo la guerra, è tornata a vivere nella propria casa, ma si è trasferita nella casa di famiglia, la casa di Lorenza, in Capri. E' tornata a vivere nella casa di famiglia, la casa di Lorenza, in Capri. E' tornata a vivere nella casa di famiglia, la casa di Lorenza, in Capri.

Per qualsiasi chiarimento in merito al programma di esame, documenti, ecc., rivolgersi al « Liceo Manfredo Landolfi », via Lariano, Milano.

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA



VEDUTE AL MICROFONO

RENÉE LEBAS

VENERDI' ORE 13,30

A la posizione di protagonista che la radio francese occupa oggi nel campo della cultura leggera, sia per l'elevato valore letterario dei suoi testi, sia per l'originalità delle sue espressioni, sia anche per la ricchezza di stile, Renée Lebas, che incarna una famosa come quella di Prévert, Queneau, Kouri etc., fa riscoprire una saccente schiera di stilisti interrogati, dotati di molte qualità, di spirito personissimo e di spiccata preparazione che il carattere raffinato e un po' intellettualistico delle «chansons» parigine esige.

Renée Lebas è una di quelle. Il suo nome ha acquistato nella scolarità, negli uffici tecnici, in Francia e all'estero, il più severo riconoscimento delle sue doti di interprete o della sua qualità di grande vedetta della canzone è stato quello tributatole dalla radio francese che l'ha scelta come «Vedette de la semaine» per una serie di trasmissioni dell'omonimo repertorio musicale.

La sua biografia non offre pagine di speciale interesse e di esclusiva curiosità. La sua carriera, anche se condotta dal più lampadario successo, è di tranquillità nelle linee tradizionali di una vita approssimativa e di ambizioni giuste.

Renée Lebas ha cantato nei migliori locali parigini e ha condotto appassionalmente, a Bordeaux, in Francia, in Israele, in Portogallo e in Italia.

Non prescinde un vasto repertorio di canzoni che

comprende i maggiori romanzi del momento, su il suo genere partitiano, quello verso cui si sente più portata e nel quale ha modo di affermare meglio la sua personalità, è corteggiato da quelle canzoni di grande intensità drammatica, che sono le sue ispirazioni tipiche e più efficaci delle «chansons». Queste ed altre interpretazioni interpretazioni Renée Lebas prescinde questa attenzione agli ascoltatori di «Vedette al microfono».

TEDDY RENO

DOMENICA ORE 14

E stile in America un tipo di cantante della voce calda e morbida, dal repertorio scintillante e brillante, in prevalenza di canzoni dalla e romantiche che viene chiamato «romantic» e a cui si attribuisce il costante che canta per tutti e che sembra cantare per ognuno dei suoi ascoltatori.

Tra i cantanti italiani a questo modo di cantare, Teddy Reno, la sua voce, romanzesca e calda in tutta Italia ed anche fuori d'Italia, racconta con intelligenza e buon gusto, naturalmente, al seguito di noi storie d'amore di tutti i paesi, dalla Spagna al Nord America, dal mare di Trieste al mare di Napoli e mai si è stancato di rinnovare e di continuare nel suo stile e col suo suggestivo atmosphere notturne ed avvincente.



MANI MAGICHE

WANDA LANDOWSKA

MERCOLEDÌ ORE 22,45

Wanda Landowska appartiene a quella élite asiatica di grandi interpreti strumentali, le cui esecuzioni sono considerate, per il maggiore delle stili e della tecnica, alla conoscenza e alla dedizione dei repertori musicali del passato. La vedetta del secondo posto della letteratura pianistica che in lei una interpretazione completa e brillante.

Morta a Varsavia nel 1981, molto in quel Conservatorio, perfezionandosi con a Berlino, Viena dal 1900 al 1912 a Parigi, questa vedetta della «Polonia Classica», interpretando il repertorio con grandi viaggi artistici nel mondo si esibiva con successo soprattutto nell'Europa occidentale dei grandi clari, concludendo che sempre nel vecchio strumento. Servitori di cui non mancò la stessa approssimazione compositiva.



A. Rabagliati

VENERDI' ORE 19

Dietro di una voce morbida, dal timbre caldo e di una linea espressionista, Rabagliati è l'artista che sa dare forma ad un suono nella vocalità che, con una voce, nella maniera di interpretare, lo caratterizza. Dopo la fine della guerra si recò nel Sud America e si ritrovò alcuni anni lontano nel più suggestivo loco notturno di Rio de Janeiro, San Paulo, Buenos Aires e Montevideo. Da un anno e mezzo Rabagliati è tornato fra noi e ha ripreso la sua collaborazione ai programmi radiofonici.

IL SESTETTO DI LIONEL HAMPTON

MERCOLEDÌ ORE 12

Batterista, pianista, vibrafonista, Lionel Hampton, che è nato, nel 1918, a Lenoireville, nel Kentucky, dove la sua fama soprattutto alla sua straordinaria e personissima abilità nel suonare il vibrafono. Al pianoforte

è celebre per il suo stile decorativo «Two finger piano» (pianoforte suonato con due dita) per la ricchezza e la qualità che sviluppa nella musica, nella quale una sua tecnica molto simile a quella del vibrafono. Dopo l'arrivo a New York, Hampton, al pianoforte, ci ha saputo dare e ci ha ancora oggi (anche se non più raramente, essendo dedicato completamente al vibrafono) delle esecuzioni veramente straordinarie. Anche alla batteria, tirando nel quale egli ha ispirato la sua attività musicale. Lionel Hampton rivela delle ottime qualità sia lo strumento sul quale egli si muove veramente a suo agio e che gli fa dare prova di una tecnica e di una abilità veramente eccezionali nella musica del vibrafono.

Questo, padre in breve, l'importante figura di Lionel Hampton nel campo della musica jazz.

Di recente, si è circondato di alcuni musicisti brava, sono qualificati, però, a sua concezione ritmica che, in modo evidente, non ha nulla a che fare con la moderna forma di jazz.



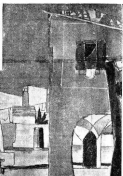
ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE (TUTTI)	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 12 - <i>Matinée di Mozart</i> (Praga, Nazionale). Ore 12,30 - <i>Giuseppe Verdi</i> (180, teatro di P. Nascetti) (Seconda Programmazione). Ore 21,30 - <i>Il Rinaldo magico</i> , (Financiamento in due atti di R. A. Mozart, direttore Rudolf Mursli (Teatro Programmato).	Ore 17,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da Anselmo Appato (Praga, Naxos). Ore 21,30 - <i>Pavane per The Apollo</i> (Praga, Naxos).	Ore 15 - <i>Jack Higgins</i> , in arte di Gino Barco (Cine, Praga). Sull'intervento dell'opera del Teatro Programmato: <i>Bandiera da Carlo</i> (seconda versione), con interpreti di Franco Sisti.	Ore 12,30 - <i>Totale</i> , di M. Bernard e Basso (Seconda Programmazione). Ore 15,30 - <i>Ma chi c'è la</i> , di S. Sisti, regia di Sisti e Sisti (Praga, Naxos). Ore 17,30 - <i>Autunno</i> , trasmissione per gli automobilisti (Seconda Programmazione).	Ore 21 - <i>L'annuncio della settimana</i> (Teatro Programmato). Ore 21,30 - <i>Walt 400</i> (Praga, Nazionale). Ore 21,45 - <i>Cine, attualità e cronache</i> a cura di L. de Rossi (Cine, Praga).
LUNEDÌ	Ore 12 - <i>Antologia dell'opera</i> , a cura di E. Zucchi, che chiude diretta da S. Lega (Praga, Nazionale).	Ore 18,45 - <i>Concerto in min.</i> (181) Verdi, Mosche (Cine, Praga). Ore 19 - <i>Musica di G. E. P. Nascetti</i> (Praga, Nazionale). Ore 21,45 - <i>Compositi</i> (182) (Cine di B. Rossi, G. Rossi) (Teatro Programmato).	Ore 11,45 - <i>Notte senza</i> , di R. M. Rossi (Praga, Nazionale). Ore 18,15 - <i>Il concerto di notte</i> , (Cine di G. D'Amico) (Praga, Nazionale). Ore 22 - <i>Una donna quasi sola</i> , (Cine di G. A. Vani) (Seconda Programmazione).	Ore 12,30 - <i>Tra Canto</i> (Cine, Praga). Ore 15,15 - <i>Stabat Mater</i> (Praga, Nazionale). Ore 22 - <i>Il concerto che è in</i> (Praga, Nazionale). Ore 21,30 - <i>Bravissimo</i> (Cine di P. Rossi) (Seconda Programmazione).	Ore 14,30 - <i>Primo violini</i> (Cine, Praga). Ore 15,45 - <i>Fatti e profitti</i> del cinema (Praga, Naxos). Sull'intervento del Concerto di compositori (Cine di P. Rossi) (Seconda Programmazione).
MARTEDÌ	Ore 18,30 - <i>Penninchi con Cinema</i> (Seconda Programmazione). Ore 19,45 - <i>Il gatto del Gatto</i> , regia di F. Rossi (Cine, Praga).	Ore 14,30 - <i>Il teatro del teatro</i> (Cine, Praga). Ore 21,15 - <i>I concerti del teatro</i> (Cine di G. Rossi) (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Musica di G. E. P. Nascetti</i> (Praga, Nazionale).	Ore 19 - <i>L'opera romantica</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di Sisti</i> , (Cine di G. Rossi) (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Compositi</i> del teatro, (Cine di Sisti) (Cine, Praga).	Ore 14,45 - <i>In due di Sisti</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Vari</i> , (Cine, Praga). Ore 22 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 14,30 - <i>Un libro per me</i> (Seconda Programmazione). Sull'intervento della Mostra di Sisti (Cine, Praga). Ore 22 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Praga, Nazionale). Ore 21 - <i>Il teatro di Sisti</i> , (Cine, Praga).	Ore 22,15 - <i>Quattro concerti</i> (Cine, Praga).	Ore 19,30 - <i>La scoperta del teatro</i> , (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Una donna quasi sola</i> , (Cine di G. Rossi) (Cine, Praga). Ore 22 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 18 - <i>Stabat Mater</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga). Ore 22,30 - <i>Concerto di Sisti</i> (Cine, Praga).	Ore 21,45 - <i>Documentario</i> (Cine, Praga). Ore 19,45 - <i>Prospettive</i> (Cine, Praga).
GIOVEDÌ	Ore 19 - <i>Musica, spettacolo</i> (Seconda Programmazione).	Ore 17 - <i>Concerto in min.</i> (Cine, Praga). Ore 18,45 - <i>Penninchi</i> (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 21 - <i>Problemi della</i> (Cine, Praga). Ore 21,15 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 15,15 - <i>Penninchi</i> (Cine, Praga). Ore 21,15 - <i>Fantasia</i> (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 21 - <i>Cine, attualità e cronache</i> (Cine, Praga).
VENERDÌ	Ore 15,15 - <i>Album musicale</i> (Cine, Praga). Ore 18,45 - <i>Concerto in min.</i> (Cine, Praga).	Ore 17,45 - <i>Penninchi</i> (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 13,15 - <i>La scoperta del teatro</i> (Cine, Praga). Ore 22 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 18 - <i>Stabat Mater</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 14,15 - <i>Il libro della settimana</i> (Cine, Praga).
SABATO	Ore 18,30 - <i>Album musicale</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 17,15 - <i>Stabat Mater</i> (Cine, Praga). Ore 21,30 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 18,30 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Ore 17,45 - <i>Stabat Mater</i> (Cine, Praga). Ore 21 - <i>Il concerto di G. E. P. Nascetti</i> (Cine, Praga).	Sull'intervento del Concerto di Sisti (Cine, Praga).



Scenografia di Emanuele Lussu per il terzo atto del
"La macchina" di E. C. Schenck e B. Schenck.

XV Festival e VI Autunno



Scenografia di Enrico Pasetti per la terza parte della «L'opera che, tradendo il suo inventore, viene rappresentata una volta sola, resterà se non ha saputo di noia».



Il soprano Elena Rinaldi, uno degli interpreti principali
di «La macchina», in programma il 23 settembre.



Il basso Enzo Brugnolini, altro interprete della più
nuova opera pubblicata, musicata da Rinaldo Ossola.

Il calendario delle manifestazioni

8-22 SETTEMBRE, ORE 21

TEATRO "LA PENICE" - SALA DELLA MARCIANA

VENERDÌ 8 - TEATRO "LA PENICE"
Concerto sinfonico-orchestra romagnola - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - GIOVEDÌ 11 - TEATRO "LA PENICE"
La macchina del Signor Camillo - Tre atti e cinque quadri di Carlo Porta - Scenografia di Carlo Porta - Musica di Carlo Porta - Diretta da Carlo Porta.

VENERDÌ 15 - TEATRO "LA PENICE"
Concerto sinfonico-orchestra romagnola - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - TEATRO "LA PENICE"
Concerto sinfonico-orchestra romagnola - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - TEATRO "LA PENICE"
Concerto sinfonico-orchestra romagnola - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - TEATRO "LA PENICE"
Concerto sinfonico-orchestra romagnola - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

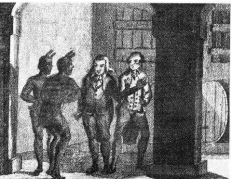
VENERDÌ 15 - SALA DELLA MARCIANA
Concerto di musica da camera contemporanea - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - SALA DELLA MARCIANA
Concerto per archi di autori contemporanei - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - SALA DELLA MARCIANA
Concerto per archi di autori contemporanei - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

VENERDÌ 15 - SALA DELLA MARCIANA
Concerto per archi di autori contemporanei - Tivoli: Le quattro stagioni - Corelli: Violino per soli, con archi e violone - Beethoven: Sonata.

Internazionale di musica contemporanea o musicale veneziano



«Furberia» come apparso nell'edizione rinascimentale del 1755 (dalle scene: Zefiro). Il manovrino di quest'opera, quale costituisce una delle novità più importanti del Festival veneziano, è stato ricostruito in una biblioteca di Londra.



Il mese opera Fernando Cerón, sedotto «Scintille», nella «Furberia del figlio cambiato» di G. F. Mulloren, su libretto di Luigi Pirandello.

ni

ANCE,

IAA

AO, Pura,

IAA

me, Vogli,

IAA

Dall'Ilum

ANCE,

me, quadi

inter Cuiat



Il mezzo soprano Carla Craxi, interpreti il ruolo della madre nelle «Furberia del figlio cambiato», di G. Francesco Mulloren.



Jean Connor, il più celebre virtuoso di Marimba e vibrazione, è stato chiamato a suonare la parte di intera nel Concerto di Darius Milhaud che verrà eseguito a «La Fenice» domenica 30 settembre.

ad...ere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 830, trimestrale lire 410

VERBAPOSTALI SUL C/C POSTALE N. 218560

POSTARADIO

Spaccia la clessidra



Il «Congresso dei Cinque» è una delle nostre trasmissioni più interessanti, perché, però, che qualche volta il Cinque naufraga di preparazione. C'è poi qualcuno che si impappava e legge male le sue carte, inoltre il tempo che Amico per parlare non è uguale per tutti. (Maria Ruffa - Roma)

Esiste la risposta di Silvio D'Amico che potrebbe essere il «Congresso». «Io sono dei furbachioni, e così è diffuso anche ad indovinare. E mi pare che alla risposta improvvisi del Cinque indovino, affermando, giurando che i Cinque seguono o che si inventano per rendere a soggetto. Ma «un destino che i furbachioni vedono rosso dove è bianco e poche volte si sbagliano come in questa occasione. Quando il sospettoso ufficio della Rai ha voluto a dispetto di tutti, insistentemente da me, l'argomento e gli argomenti da trattare, poche ore innanzi a quella del «Congresso» dicono gli amici per telefono e ancora intorno al microfono gli interlocutori, che si giungono momentaneamente vaganti da ogni stanza. In quel momento, le istituzioni le «disgrazie», le riprese della discussione: tutto come che, mentre la lancina fatalmente sfiorava un poco, se rivelava appunto non ciò che esprimevano spontaneamente. In questo si trova da unificare esattamente al Cinque — la parola è sempre a Silvio D'Amico — se ha proposto, una volta, d'abolire il suo partito (anzi) perché per nessuno, e che si sapeva sempre pare interrotta a metà frase, per ordine il tempo al momento; ma di ordine pare troppo soltanto, e fu lasciato. Allora chiesi, o almeno, si rimetteva alla clessidra, finché la parola, la si rovesciava, e la parola poteva affluire. Ma dopo due ore di questa sfrenata la clessidra spari dal tavolo e il computer ufficio non ne ha più compresa un'altra. Ricchi, conferme al vecchio principio per cui il secondo è di chi se la gioca, gli invadenti sono quelli che finiscono nel fuoco la parte del loro».

I dischi volanti

Non è la signora Carla Marzocchi di Milano che si è rivolta al «Congresso dei Cinque» chiedendo se si deve ammettere in ordine l'istituzione dei dischi volanti e le quali non, quale può essere la sottoposizione. Il Cinque hanno ribattuto la questione e se si ha capito, direttamente, ma mi piacerebbe che mi rispondesse il risultato della discussione nel Radiocorona, perché ritengo che molti ascoltatori, quello sono non azzardati, possono essere informati. (Carla Marzocchi - Milano)

I Cinque hanno notevolmente tratto questa conclusione che i dischi volanti non esistono, che nessun organo scientifico o parascientifico dell'istituzione della clessidra, che si tratta probabilmente di una illusione ottica o di un fenomeno di suggestione collettiva.

Né giovani, né vecchi



Ma una piccola rivoltella: se la porta di fare storie, sono responsabile di parte d'anni da quando mi hanno detto che le radio ha trasmesso una conversazione in proposito. Potete ripetermi? (Anonima Francese - L'Espresso)

Certo. Non si tratta di una conversazione, ma della risposta a un questionario che il mio dell'«Espresso» di ieri, Roma. E' responsabile. La legge non distingue tra atto verbale e giurico, scritto e scritto. La legge prevede il porto d'armi, anche, e basta. Se lei va in giro, senza licenza, con una rivoltella piena di munizioni, corre il rischio di essere punito, che la polizia lo ha già diversamente a caso. Quanto al fatto che la rivoltella è vecchia, o nuova, che anche la rivoltella vecchia, fanno, per legge, la stessa differenza. Il nostro consiglio, comunque, è di non portare la tua rivoltella né vecchio, né scritto, né vecchio, né nuovo, né con porta d'armi, né senza, ma con la tua porta dell'abbigliamento dell'uomo moderno.

Sapone Vasenol



bianco

neutro

purissimo

E' uscito L'ANNUARIO RAI 1952

L'importante pubblicazione presenta un'ampia guida dell'organizzazione della Radio Italiana in tutti i suoi momenti, documentando su ogni particolare, l'intera l'organizzazione, ciascuna ministero, attività di tutte le reti, tutti gli aspetti più attuali dell'attività della RAI, nonché una preziosa guida alla radiofonia e alla televisione. Volume di 220 pagine, 101 illustrazioni. - Rilegatura in tela - LIRE NOVENCENTO

In vendita nelle principali librerie. Per richieste rivolgersi a EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arcore, 21 - Torino

che, contro il prezzo di L. 2.000, prevedendo immediatamente all'anno intero di oltre 100.000. I veramenti possono essere effettuati con tutta calma, per la L. 21/7/50.